

Unità di Apprendimento:

I GENITORI LEGGONO A SCUOLA...
"UN GOMITOLO DI STORIE"

*Conosco un gatto
che, giocando con un gomitolo di lana, è diventato agile e svelto.
Conosco un bambino
che, giocando con un gomitolo di storie, è diventato adulto.
Conosco un adulto
che, giocando con un gomitolo di storie, è diventato bambino...¹*

Obiettivo formativo:

Apprendere l'amore per la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia².

Obiettivi generali del processo formativo:

- Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente
- Arricchire il linguaggio
- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia
- Sensibilizzare i genitori alla lettura ad alta voce

Obiettivi specifici di apprendimento:

IL SÉ E L'ALTRO

- Sapersi immedesimare negli altri e in contesti diversi dal proprio
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive
- Esprimere emozioni e sentimenti suscitati dalla lettura
- Collaborare con gli altri
- Formulare e rispettare norme di comportamento
- Affrontare con fiducia nuove proposte
- Portare a termine un compito assegnato

CORPO, MOVIMENTO, SALUTE

- Sapersi muoversi autonomamente nell'ambiente dedicato ai libri
- Confrontare e coordinare i propri movimenti con gli altri
- Collaborare all'organizzazione di uno spazio da condividere

FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI

- Ascoltare con attenzione una storia
- Acquisire la capacità di creare immagini mentali autonome
- Arricchire il lessico

1 Tratto da: Angelo Nobile, *L'arte di raccontare* in: "Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia" n. 17, anno 92°, 10 giugno 2005, Editrice La Scuola.

2 Obiettivo/motto del progetto nazionale "Nati per Leggere" a cui aderiscono le scuole d'infanzia del Circolo.

- Ricostruire le sequenze di un racconto
- Individuare i personaggi e le loro caratteristiche
- Riflettere sulla storia ascoltata, e arricchirla con contributi personali
- Raccontare esperienze di lettura fatte a casa
- Saper raccontare agli altri, con l'aiuto delle immagini, una storia precedentemente ascoltata
- Utilizzare con padronanza tecniche grafico-pittoriche
- Saper drammatizzare brevi storie con pupazzi e burattini

ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE

- Classificare, associare e confrontare
- Ricomporre sequenze spazio-temporali
- Usare e riconoscere simboli

Risultato atteso:

Cartelloni - costruzione dei libri - elaborati dei bambini

Tempo complessivo: 2-3 settimane

Piano didattico

Fasi	Attività (chi fa che cosa)	Risorse umane e materiali	Tempi
1. Presentazione - Motivazione	Le insegnanti predispongono un angolo con oggetti o materiali insoliti, che catturino l'attenzione dei bambini e li portino a formulare ipotesi su di essi.	- tutte le insegnanti - materiali strutturati e non	una mattinata
2. Sviluppo	A) Un genitore o un nonno (già d'accordo con le insegnanti) arriva a scuola e racconta o legge ai bambini una storia legata agli oggetti trovati in precedenza.	- tutte le insegnanti - un genitore/nonno - materiali strutturati e non	la mattinata successiva
	B) Seguendo gli interessi dei bambini si rielabora il racconto (attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche o manipolative, drammatizzazioni, costruzione di libri...)	- tutte le insegnanti - materiale vario, strutturato e non	2 settimane circa
3. Ricostruzione metacognitiva, socializzazione, verifica e valutazione	La documentazione del percorso permette ai bambini di ricostruire l'esperienza vissuta. Le insegnanti, attraverso l'osservazione sistematica, le conversazioni e i materiali prodotti dai bambini, verificano i risultati raggiunti, l'efficacia delle proposte e delle strategie utilizzate.	- tutte le insegnanti - materiali prodotti - documentazione - conversazioni	